



la merenda educativa

Un tempo di tranquillità per incontrarsi
e condividere tematiche educative

di Roberta Bertolas



esperienze
e
progetti

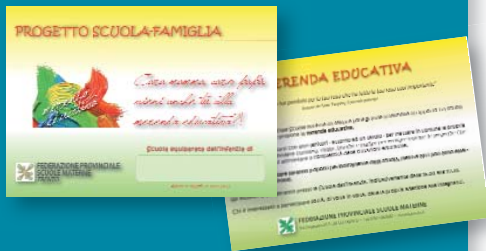
La Federazione provinciale Scuole materne da sempre pone grande attenzione alla relazione scuola-famiglia e promuove incontri di approfondimento e iniziative **per sostenere la genitorialità e la partecipazione attiva alla vita della scuola.**

Lo scorso autunno, all'interno del percorso di formazione dei coordinatori, luogo privilegiato per condividere attenzioni in merito alla proposta educativo-didattica delle scuole, si è ritenuto opportuno riflettere sull'importanza di **approfondire e sviluppare alcune modalità** per sostenere e promuovere la partecipazione dei genitori e dei volontari.

Nell'ambito di questo percorso di formazione un gruppo di coordinatori ha pensato e progettato una nuova modalità di incontro per i genitori dei bambini iscritti nelle 135 scuole associate.

La proposta è quella di incontrare piccoli gruppi di 5-10 genitori invitandoli a scuola per condividere una merenda, discutendo di temi legati all'educare e al ruolo dei genitori in uno spazio raccolto e ospitale.





Dagli Orientamenti dell'attività educativa della scuola dell'infanzia

“Il compito educativo coinvolge con assoluta priorità la famiglia quale luogo primario di crescita e di sviluppo ma anche, e soprattutto, per la specificità delle sue relazioni formative. L'indispensabile collaborazione dei genitori e degli adulti più prossimi o comunque responsabili apre una circolarità di comunicazione della scuola con l'ambiente più immediato di vita dei bambini”.

Questi gli obiettivi che hanno mosso l'idea: **creare una situazione di incontro diversa** dalla classica serata di approfondimento, pensando a **un tempo informale e di tranquillità per dare la possibilità alle famiglie partecipanti di dar voce alla loro esperienza genitoriale, alle loro storie, alle loro testimonianze**. Un tempo informale che consenta di fare nuove conoscenze e di incontrare nuove famiglie, un'occasione per socializzare con gli altri genitori che, spesso troppo velocemente, si incontrano quotidianamente nel salone della scuola.

Le prime esperienze itineranti

Il progetto ha preso avvio la scorsa primavera e ha coinvolto, in una prima fase di sperimentazione, le scuole dell'infanzia di Bondone, Castello di Fiemme, Cavédine, Cles, Dimaro, Ponte Arche, Riva - Rione Degasperi e Volano, per poi coinvolgere anche Fornace, Malè, Mezzolombardo, Ronchi e Vermiglio.

Gli incontri pomeridiani, con orari flessibili e situati, si sono tenuti nelle sezioni o nei saloni delle scuole in un clima sereno e informale. L'incontro veniva aperto dal coordinatore assieme a un collega o a un coordinatore del Settore Ricerca, Formazione e Servizi pedagogici, che fungevano in quell'occasione come figure di riferimento rispetto al tema proposto.

Sia prima che dopo l'esperienza, un'attenta riflessione si è posta rispetto al **ruolo di questa figura esperta** che non voleva e non vuole essere connotata come colei che possiede più risposte rispetto ai genitori, ma come mediatore e come facilitatore della comunicazione, offrendo talvolta riferimenti teorici e spunti pratici.

Si è pensato, inoltre, di **coinvolgere anche il personale, sia ausiliario che insegnante**, dando a que-





st'ultimo, talvolta, un ruolo di documentazione e di aggancio pratico alle varie esperienze che i bambini vivono quotidianamente all'interno delle nostre scuole.

Genitori, coordinatori, insegnanti, ausiliari insieme per creare una rete di discussione rispetto ad alcune tematiche educative, con la consapevolezza che dai momenti di incontro e confronto si possono portare a casa suggerimenti utili e spendibili nelle comuni pratiche educative familiari.

Anche i membri dei Consigli direttivi e dei Comitati di gestione sono stati invitati a partecipare all'esperienza della "Merenda educativa" in quanto persone attente e coinvolte rispetto alle varie proposte educative.

Infatti è importante sottolineare che i vari incontri prendono avvio dal presupposto che **tutti noi, nei nostri diversi ruoli, siamo esperti in educazione.**

In questa prima fase di sperimentazione si sono proposte tre tematiche educative che richiamano spesso grande interesse nei vari incontri con i genitori: l'alimentazione, la figura del padre e il rapporto con i bambini, tv e mass media. *In itinere* poi i genitori hanno voluto sviluppare la discussione in merito a tematiche anche diverse da quelle inizialmente ipotizzate dal gruppo di lavoro. In alcuni casi, infatti, hanno ritenuto interessante discutere e confrontarsi, ad esempio, rispetto alla tematica delle regole. Passaggio questo che ha visto i genitori farsi promotori dei temi da approfondire, aspetto che il gruppo di lavoro dei coordinatori ha valorizzato considerando un punto di forza la partecipazione attiva e dinamica delle famiglie all'interno dei vari gruppi di "Merende educative".

È utile sottolineare inoltre, che, per dare spunto alla riflessione e alla discussione è stato utilizzato **l'albo illustrato, un ausilio prezioso che ha reso più dinamica e interessante la conduzione della discussione tra i partecipanti.**

Infine, al termine di ogni incontro si è chiesto ai genitori di **lasciare un pensiero libero e anonimo, per poter documentare l'incontro, per lasciare traccia dell'esperienza effettuata** affinché anche gli altri genitori della scuola avessero la possibilità di entrare un po' di più nello specifico del progetto. A questo proposito le insegnanti hanno documentato le varie merende nei saloni e nelle bacheche di entrata delle scuole.

Da un confronto sui vari percorsi è emerso come la **documentazione sia stata uno strumento utile per avvicinare altri genitori** a questa esperienza.

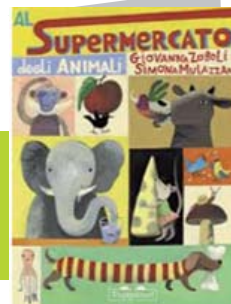
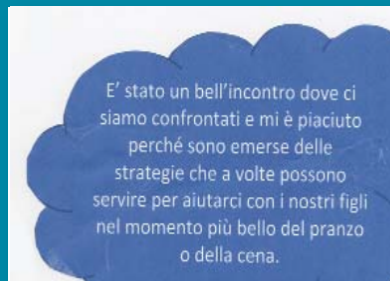
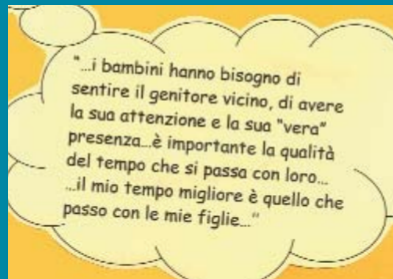
SEMPRE STIMOLANTE
SENTIRE ALTRI PUNTI
DI VISTA ..
SU ARGOMENTI/TEMI
CHE CI "TOCCANO"
DA VICINO!



Co-costruire strategie educative: l'esperienza continua

Con l'inizio di questo anno scolastico altre realtà hanno voluto prendere parte all'iniziativa coinvolgendo i genitori interessati e motivati ad affrontare nuove tematiche.

Uno degli aspetti più interessanti del progetto, punto di forza che sostiene la validità di questo tipo di incontri tra genitori, è il fatto di considerare questo tempo come **luogo dove intenzionalmente si costruisce una pista di senso comune**, dove l'esperienza di ogni partecipante possa divenire spunto e linfa per condividere dubbi, curiosità, bisogni e magari per **trovare insieme le strategie che possono aiutare ad affrontare la complessità delle situazioni**. Le varie merende sono state organizzate con la presenza di **un numero ristretto di genitori**. Anche questo aspetto sembra essere stato un punto di forza in quanto tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di apportare il proprio contributo personale, dando voce alla propria esperienza.



I vari albi illustrati utilizzati durante le "Merende educative"